

* Ministero per i Beni e le Attività Culturali -
Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari
President of International Institut for Archival
Science of Trieste and Maribor

After one year from the signing of the Agreement between the University of Maribor and the Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in my capacity of President of the *International Institute for Archival Sciences now of Trieste and Maribor* I think it could be the right time to weigh up this first year of activities.

The Institute found its organisational centre in the State Archives of Trieste in a nice room equipped with computer, in which the whole *library* was moved: approximately 3000 volumes allowing a real international view on archival sciences. The 50% of the books are listed and ready for an online consulting. Now we will have to find out human and economical resources to list the rest of the material.

The *archive* of the Institute was moved to Trieste as well. From an examination of this documentation we shall be able not only to go along the history of the Institute, but also to get an expressive look on the international archival world of the last twenty years.

By means of the human resources of the State Archives of Trieste a *web site* of the Insitute was realised, in which a whole set of news was included, that will contain also the Member's curricula, the contents of the magazine "Atlanti", announcements of initiatives in the international context, etc.

With regard to this web site, one of the targets of the Institute in the very next future is to put online a handbook of basic archival sciences to be translated in all the languages of the Member Countries of the Institute, a multilingual dictionary of archival terminology also edited in all the languages of the Member Countries of the Institute, and a digest of the European Union and local present legislation concerning the field of archives. The whole freely downloadable by all concerned to offer to the local archival entities of the Member Countries a place, even if purely digital, where to aggregate and to be intended as a moment of transferring information and of technical and scientific growth.

Under this particular respect, the activities of the *Institute* and particularly the projects concerning the web site appeared to be extremely meaningful and in line with the activities of the Central European Initiative, and in detail in the sectors of culture, historical heritage conservation, transferring technologies, human resources development. For this reason, the CEI decided to support and contribute to the organisation of this meeting, and for this we thank warmly.

Another important support came from the Italian Ministry for Foreign Affairs, by means of the Agreement signed between the Ministero per i Beni e le Attività Culturali and the Federazione Nazionale delle Associazioni degli Esuli Fiumani, Istriani e Dalmati.

This year we could provide a simultaneous translation in the three official languages of the Institute, i.e. English, Slovenian and Italian, and this will surely allow a better understanding of the texts and the possibility of a wider and more shared debate. As usual for the Insitute, the proceedings have already been printed out.

The Assembly of the Member Countries chose two topics: *archival ethics* and *audio-visual archives*, both of fundamental importance to manage correctly the archives of old and new Europe. The Institute would in fact to act as a meeting place of opinions and peoples, open to all the various problems that archives and archivists put and try to solve together.

Let me wish to all the Members of the Insitute, to the Director Mr. Peter Pavel Klasinc, and to all

the participants that from the confront between different varieties of minds, effective proposals could be born for the fulfilment of an ever better and painstaking managing of that very special cultural good which archives are.

I thank the local Authorities which by their presence testify the attention to the archival heritage, and Mr. David Snelling, Director of the Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, which today gives us hospitality. The very proper place for such an international meeting!

Last but not least, let me express my warmest thanks to Ms. Grazia Tatò, who together with the whole staff of the State Archives of Trieste, has always been fruitfully taking care of the activities of the Institute, and has participated, together with Mr. Klasinc, in moving it to Trieste.

INDIRIZZO DI SALUTO

A un anno dalla firma della convenzione tra l'Università di Maribor e il Dipartimento per i beni archivistici e librari del Ministero per i beni e le attività culturali, nella veste di presidente dell'*Istituto internazionale di scienze archivistiche ora di Trieste e Maribor*, penso sia tempo di cominciare a fare un primo bilancio.

L'Istituto ha trovato la sua sede organizzativa presso l'Archivio di Stato di Trieste in una bella sala, attrezzata anche di postazione informatica, nella quale è stata trasportata anche la *biblioteca*: un insieme di circa 3000 volumi che consentono di avere un panorama davvero internazionale della scienza archivistica. I volumi per il 50% sono catalogati e consultabili in internet. Si tratterà ora di trovare le risorse umane ed economiche per procedere alla schedatura del restante materiale.

E' stato trasferito a Trieste anche l'*archivio* dell'Istituto. Dall'esame di questi atti si potrà ripercorre e conoscere non solo le vicende dell'Istituto stesso, ma anche avere un significativo spaccato della realtà archivistica internazionale dell'ultimo ventennio.

Con la forze interne all'Archivio di Stato è stato realizzato un *sito web* nel quale è stata inserite una serie di notizie e che verrà via via ampliata e completata con i curriculum dei membri, gli indici della pubblicazione "Atlanti", la segnalazione delle nuove iniziative in ambito internazionale, ecc.

A proposito di questo sito, tra gli obiettivi che l'Istituto si pone per l'immediato futuro c'è quello di immettere in internet un manuale di base archivistica tradotto in tutte le lingue dei Paesi membri, un dizionario multilingue di termini archivistici redatto anch'esso in tutte le lingue dei Paesi membri, ed infine un digesto della normativa al momento adottata a livello di Unione Europea e di paesi membri. Il tutto liberamente consultabile e gratuitamente scaricabile dagli interessati, in modo da poter offrire alle realtà archivistiche dei vari paesi membri uno spazio seppur virtuale di aggregazione ed un momento di informazione e crescita tecnico scientifica.

In quest'ottica particolare, l'azione dell'*Istituto Internazionale per la Scienza Archivistica* ed in particolare il progetto dello spazio web dello stesso è apparsa estremamente significativa e consona per le finalità dell'Iniziativa Centro Europea, e specificatamente nei settori culturale, della conservazione della memoria storica, del trasferimento di tecnologie, della crescita e sviluppo delle risorse umane. Pertanto, l'INCE ha deciso di supportare e collaborare alla realizzazione di questo incontro e di questo la ringraziamo vivamente.

Altro importante supporto alla realizzazione dell'iniziativa è pervenuta dal Ministero degli Esteri, grazie alla convenzione firmata con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Federazione nazionale delle associazioni degli Esuli Fiumani, Istriani e Dalmati.

Quest'anno si è riusciti ad offrire la traduzione simultanea nelle tre lingue ufficiali dell'Istituto internazionale, cioè inglese, sloveno ed italiano, e questo certamente assicurerà una migliore comprensione dei testi e la possibilità di un dibattito ancora più ampio e partecipato.

Sono già pronti, com'è tradizione dell'Istituto, gli atti che quest'anno si è riusciti a far uscire a stam-

pa.

I temi prescelti dall'assemblea dei Paesi membri sono stati due: la *erica archivistica* e *gli archivi su supporto audiovisivo e digitale*. Temi centrali per gestire in modo corretto gli archivi dell'Europa vecchia e nuova. L'Istituto vuole, infatti, offrirsi quale punto d'incontro di pensiero e di genti, aperto alle problematiche più diverse che gli archivi e gli archivisti pongono e cercano insieme di risolvere.

Auguro a tutti i membri dell'Istituto, al suo direttore dr. Peter Pavel Klasinc, e a tutti i partecipanti a questo incontro che possano nascere, dal confronto tra realtà diverse, valide proposte per la realizzazione di una sempre migliore e rigorosa gestione di quello specialissimo bene culturale che sono gli archivi.

Ringrazio le autorità che con la loro presenza testimoniano l'attenzione al patrimonio documentario e il prof. David Snelling, preside della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, che oggi ci ospita. Sede quanto mai adatta per un consesso tanto internazionale!

Un ultimo, ma particolarmente caloroso ringraziamento, alla dott.ssa Grazia Tatò, che, unitamente al personale tutto dell'Archivio di Stato, ha sempre profuso un assiduo e proficuo impegno nell'attività dell'istituto, gestendone infine unitamente al dott. Klasinc il trasferimento a Trieste.

POZDRAVNE BEDESE

Po enem letu po podpisu sporazuma med Univerzo v Mariboru in oddelkom Beni Archivistici e Librari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, naj mi bo kot predsedniku *MIAZ Trst in Maribor* dovoljeno, da prikažem nekatere aktivnosti, ki smo jih naredili v prvem letu delovanja.

Institut ima organizacijski center v Državnem arhivu v Trstu, v majhni sobi, ki je opremljena z računalnikom. V tej sobi je tudi *knjižnica*: okoli 3000 knjig in enot predstavlja nek mednarodni pogled na arhivsko znanost. Petdeset odstotkov teh enot je dostopnih preko računalniške povezave, sedaj pa bomo morali najti ljudi in ekonomske vire, da bomo zagotovili še enako za drugo polovico literature.

Kot vemo, je bil MIAZ prestavljen v Trst. Če preučimo dokumentacijo o preselitvi, nam ta ne sporoča le zgodovino inštituta, temveč se izrazito zrcali v njej tudi pogled na arhivski svet zadnjih dvajset let.

V času preselitve se je z delom osebja Državnega arhiva v Trstu vzpostavila spletna stran, v kateri najdemo veliko vesti o življenju članov inštituta, vsebino publikacije *ATLANTI*, vesti o raznih pobudah v mednarodnem povezavi, itd.

Kar še moremo reči glede spletne strani, je tudi to, da vsebuje cilj delovanja inštituta, ki se bo pokazal v prihodnosti. Ta cilj je prav gotovo v tem, da si bodo strokovnjaki in člani še naprej prizadevali za približanje arhivske teorije in prakse v vse jezike dežel, iz katerih prihajajo člani. To naj bi bil večjezična zbirka arhivske terminologije, ki bi bila prevedena v jezike članov instituta, obenem pa naj bi bil to pregled rezultatov, ki jih prinaša arhivska zakonodaja v Evropski Uniji in na lokalnem arhivskem področju. Menimo, da naj spletna stran omogoča vsakemu posamezniku kot tudi lokalnim arhivskim ustanovam tisto mesto, čeprav je to samo na spletni strani, kjer se bodo uporabniki srečali s koristno in polno informacijo, še bolj pa z tehnično in znanstveno rastjo arhivske teorije in prakse.

Glede na povedano, naj aktivnosti *MIAZ* in še posebej projekti, ki so prikazani na spletni strani, postanejo v bodoče še bolj pomembni, ne samo v okviru osrednje evropske pobude, temveč predvsem na kulturnem in zgodovinskem polju ter v izročanju zgodovinske dediščine, v prenosu tehnologij ter v razvoju vseh drugih človeških dejavnosti. Iz tega razloga se moramo še posebej toplo zahvaliti osrednji evropski pobudi (CEI), da se je odločila sodelovati z organizacijo tega srečanja in ga je podprla.

Naslednja podpora je prišla od italijanskega zunanjšega ministrstva, kjer so podprli in dali soglasje sodelovanju med ministrstvom Beni e le Attività Culturali in nacionalno zvezo *Esuli Fiumani, Istriani e Dalmati*.

Letos tudi prvič objavljamo simultane prevode prispevkov mednarodnega arhivskega dneva v tri jezike, t.j. v angleškega, slovenskega in italijanskega. To bo nedvomno pripomoglo k boljšemu razumevanju predavanjih in objavljenih tekstov, prav tako pa bo omogočilo razpravo o nakazanih problemih, vprašanjih in rešitvah. Kot je za MIAZ običajno, bodo razprave natisnjene.

Skupščina članov MIAZ je lani izbrala dve temi, ki so jih člani raziskovali: *arhivska etika* in *audio-vizualni arhivi*. To dvoje je nedvomno temeljnega pomena pri pravilnem upravljanju arhivov in dokumentacije, pa naj gre za staro ali novo Evropo. Zato je MIAZ kot institucija nedvomno to, kjer se različna mnenja in ljudje, ki so povezani z rešitvami različnih arhivskih vprašanj in problemov, med seboj srečujejo ter tako dajejo in posredujejo najboljše skupne in možne rešitve.

Zahvaljujem se lokalnim oblastem, ker s svojo prisotnostjo in pomočjo podpirajo arhivsko dediščino, še posebej g. Davidu Snellingu, direktorju višje šole za sodobni jezik govorjenja in prevajanja, ki nam je danes dal gostoljubnost. To je resničen in prijazen kraj za mednarodno srečanje!

Končno naj zaželim vsem članom MIAZ, njegovemu direktorju g. Petru Pavlu Klasincu in vsem udeležencem, ki smo se zbrali v izzivu različnih mnenj in mišljenj, da še v bodoče iščemo pravilne odločitve, kakršne bomo postavljali svetu, pri tem pa naj se rodijo in izpolnijo take rešitve, ki bodo pripeljale do večanja kulturnih dobrin, v katere arhivi nedvomno spadajo.